aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0391327
del 18/05/2023

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: Comune di Cogoleto (GE).

L062_S650 Lista di Controllo ex art. 6, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. per VARIANTE PFTE per il potenziamento ed il miglioramento delle spiagge comunali di Cogoleto.

Proponente: Comune di Cogoleto (GE).

Contributo istruttorio.

Al Settore
Valutazione Impatto
Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Class. 2023/11.6.8/154
Pratica n. 44.942

Si fa riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2023-0368892 del 04.05.2023 con la quale si richiede contributo istruttorio al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.

Visti i documenti progettuali resi disponibili, risulta che l'intervento proposto riguarda una parziale variante alla precedente soluzione progettata, nei cui confronti lo scrivente Settore aveva già reso le proprie valutazioni con nota prot. n. IN/2018/2394 del 06.02.2018 (Pratica n. 43.390), recepita all'interno del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusosi con il decreto n. 1338 in data 19.03.2018 a cura di codesto Settore (NO VIA con prescrizioni).

Si tratta, come enunciato dallo stesso Comune di Cogoleto con propria nota dello scorso 21.04.2023 (assunta al prot. n. 2023-356252 del 26.04.2023) di VARIANTE di *aggiornamento del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il potenziamento ed il miglioramento delle spiagge comunali" (gennaio 2017)",* come sopra riportato già sottoposto alla procedura di verifica/screening ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. Per la realizzazione dell'intervento il Comune di Cogoleto ha ottenuto l'assegnazione di un finanziamento ricadente nel P.N.R.R. ed inerente la realizzazione di un secondo stralcio funzionale.

Tale frazione di opera pubblica, nell'ambito del predetto progetto di fattibilità, sulla scorta di nuovi elaborati specialistici, prevede:

- un intervento di difesa costiera sulle spiagge di Levante, dalla foce del torrente Lerone alla foce del rio Scandolaro, ad esclusione del tratto di litorale compreso tra il pennello alla foce del torrente Lerone ed il primo pennello a Ponente;
- un intervento di difesa costiera sulla spiaggia del centro compresa tra il Molo Remondino e la foce del torrente Rumaro;

- un nuovo intervento complementare, ossia lo spostamento verso mare della condotta delle acque bianche, visibile sul lato sinistro del Molo Remondino, che attualmente scarica sulla battigia e pertanto è esposta a mareggiate ed insabbiamento.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 19.06.1958, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto *la sede stradale dell'Aurelia oltre a formare dei quadri naturali di singolare bellezza paesistica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto e profondo panorama*.

La stessa risulta altresì assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

L'area d'intervento è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico in parte come ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento), in parte come SU (Strutture Urbane qualificate, soggette al regime normativo di Mantenimento) e in minima parte come TU (Tessuto Urbano), artt. 44, 35 e 38 delle N.d.A.

La soluzione proposta non risulta in contrasto con il PTCP nonché con i contenuti del provvedimento di vincolo e le finalità di cui al richiamato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato in quanto l'intervento costituisce un importante elemento di difesa costiera dai fenomeni erosivi del mare, anche per mantenere la fruizione turistica locale.

Si ritiene opportuno ribadire per l'opera in oggetto le condizioni a suo tempo espresse nella nota dello scrivente Settore citata in premesse, prot. n. IN/2018/2394 del 06.02.2018, a cui espressamente si rimanda (Pratica Settore VIA: S650).

Si fa riserva in sede di espressione di assenso al rilascio di autorizzazione paesaggistica, a fronte della necessaria redazione di una corografia generale degli interventi comprensiva dello stato di attuazione e relativi atti autorizzativi (nonchè dell'accoglimento, in fase di stesura della successiva fase progettuale, delle considerazioni del Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque di cui alla nota prot. n. 2023-0383338 in data 12.05.2023), di valutare eventuali opere di mitigazione al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici dello stato dei luoghi, sempre compatibilmente con le esigenze prioritarie del potenziamento delle spiagge e della difesa costiera in questione.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 18-05-2023 09:43:21
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024